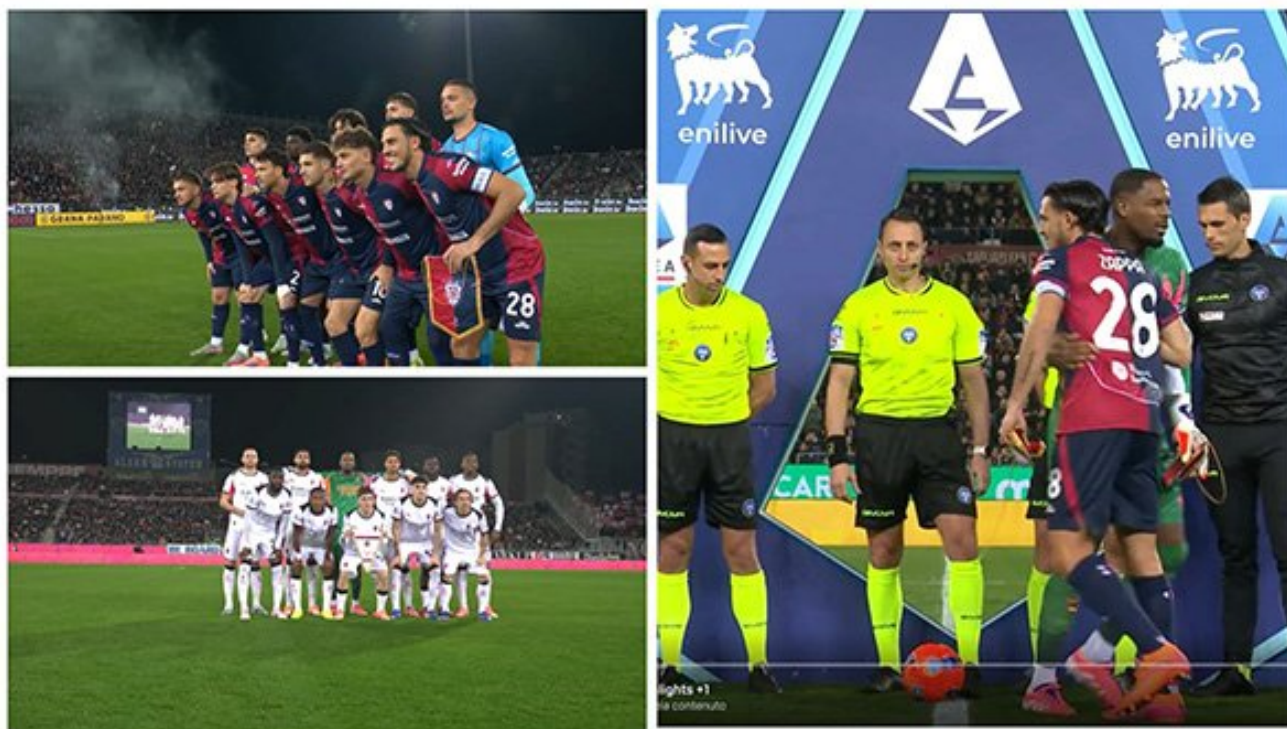


Cagliari-Milan 0-1: Leão decide in Sardegna, rossoneri momentaneamente in vetta

Data: 1 marzo 2026 | Autore: Nicola Cundò



Il Milan passa a Cagliari con un colpo di Leão e vola momentaneamente in vetta

Decisivo il portoghese nella ripresa: rossoneri cinici, Cagliari organizzato e combattivo

CAGLIARI – 2 gennaio 2026

Una zampata di Rafael Leão basta al **Milan** per espugnare l'Unipol Domus e conquistare **tre punti pesantissimi nella corsa scudetto**. Contro un **Cagliarib**en messo in campo e generoso per larghi tratti, la squadra di **Massimiliano Allegri** vince 1-0 e si prende, almeno per una notte, la **vetta della Serie A**.

Una vittoria di misura, sofferta e pragmatica, che rientra perfettamente nel canovaccio delle cosiddette partite da **“corto muso”**: quelle che non brillano, ma che **fanno classifica**.

Primo tempo bloccato: equilibrio e poche occasioni

La gara si apre su ritmi contenuti, con il **Cagliari** ordinato e compatto. La squadra di Pisacane difende con un **assetto prudente**, alternando la linea a tre a una difesa a cinque nelle fasi di non possesso, concedendo pochissimi spazi tra le linee.

Il **Milan** prova a fare la partita, ma fatica a trovare fluidità. Le manovre pensate per innescare **Leão** e **Loftus-Cheek** restano spesso sulla carta: **scambi lenti**, pochi movimenti senza palla e **zero tiri nello specchio** nei primi 45 minuti. L'unico brivido arriva nel finale di tempo, con un contatto in area su Loftus-Cheek, poi annullato da un fuorigioco iniziale.

Ripresa più vivace: il Milan cresce, il Cagliari si abbassa

Nella seconda frazione il copione cambia leggermente. Il **Milan** **aumenta il ritmo**, mentre il **Cagliari** **arretra il baricentro**, rinunciando progressivamente alle ripartenze viste nel primo tempo. Leão colpisce anche una **traversa**, episodio suggestivo ma viziato da palla già uscita.

È però il segnale di una pressione crescente. Quando i sardi provano ad alzarsi di qualche metro e perdono una palla sanguinosa, arriva l'episodio che decide il match.

La giocata decisiva: Leão fa la differenza

L'azione del gol nasce da una **transizione rapida**: Fofana trova finalmente uno spazio verticale, Rabiot disegna il suo primo cross efficace dalla destra e Zappa manca l'intervento. Alle sue spalle c'è **Rafael Leão**, che controlla e calcia con precisione: **tiro imprendibile**, 0-1.

Il portoghese, non al meglio fisicamente e fino a quel momento poco coinvolto, **trasforma un lampo in oro**. È il segno dei campioni: **incidere anche quando non brillano**.

Finale in controllo: Milan maturo, Cagliari senza tiri in porta

Dopo il vantaggio, il **Milan** **gestisce con lucidità**, abbassando i ritmi e chiudendo gli spazi. L'ingresso di Pavoletti non cambia l'inerzia: il **Cagliari non riesce mai a calciare nello specchio**.

Nel finale sono ancora i rossoneri a sfiorare il raddoppio, prima con **Pulisic**, poi con una conclusione elegante di **Modri**, ben neutralizzata da Caprile. Segnali chiari di una squadra che, pur vincendo di misura, **non rischia praticamente nulla**.

Vittoria pesante nella corsa scudetto

Finisce 1-0, ma è una vittoria **più solida che spettacolare**, figlia di **cinismo**, **pazienza** e **maturità tattica**. Il **Milan** dimostra di saper portare a casa anche le partite sporche, quelle che spesso **decidono un campionato**.

Il primo posto è ora realtà, in attesa delle risposte di **Napoli** e **Inter**. Ma intanto, a Cagliari, i rossoneri hanno lanciato un messaggio chiaro: **la strada per lo scudetto passa anche da qui**.

È tornato RAFA LEO! Cagliari-Milan 0-1 | Serie A Enilive | DAZN Highlights

